

indennità spettanti agli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti, e di gestione delle convenzioni per la riscossione delle quote associative delle rispettive associazioni di categoria.

In data 21 dicembre 1999 è stata stipulata la nuova convenzione in base alla quale lo stesso Istituto è subentrato al Ministero dell'Interno: detta convenzione è entrata in vigore il 1° gennaio 2000 e, dalla stessa data decorre anche l'aumento della trattenuta sull'indennità di comunicazione che, come deliberato dal Consiglio Nazionale ENS è passata da L. 60.000 a L. 120.000 annue. In tal modo al socio firmatario di delega viene trattenuto l'intero importo della quota associativa: la sede centrale provvede ad inviare mensilmente la parte di tali quote spettanti alle sedi periferiche.

Le finalità istituzionali dell'Ente sono fissate dallo statuto che — coerentemente con l'avvenuta trasformazione in Ente morale con personalità giuridica privata — prevede attività di rappresentanza, difesa degli interessi morali ed economici dei minorati dell'udito e della favella, di promozione sociale dei sordomuti, di promozione e assolvimento, nell'interesse dei medesimi, dei compiti previsti dalle leggi vigenti e di ogni attività affidate all'Ente, dallo Stato e dalle Regioni.

L'Ente opera, inoltre, in campo internazionale a livello mondiale nell'ambito della Federazione Mondiale dei sordi (W.F.D.) di cui è membro fondatore, riconosciuta dall'ONU, UNESCO, BIT, OMS e dalla Commissione CEE, presso la quale ha un proprio Segretario. Il Presidente dell'ENS è membro del Bureau della FMS: l'ENS è anche membro del Segretariato della CEE per i sordi ¹.

¹ Per ulteriori notizie su struttura ed ordinamento dell'Ente si fa rinvio alla relazione della gestione finanziaria dell'ENS per gli esercizi 1982-1984 in Atti Parlamentari, Senato della Repubblica, IX Legislatura, Doc. XV, n. 114.

4 – Gli organi

Lo statuto dell'Ente prevede organi centrali e periferici.

Gli organi centrali sono:

- il Congresso;
- il Consiglio Nazionale;
- il Presidente Nazionale;
- il Consiglio direttivo;
- il Segretario Nazionale;
- il Collegio dei Probiviri;
- il Collegio centrale dei Sindaci.

Gli organi periferici sono:

- le Assemblee Provinciali;
- i Presidenti Provinciali;
- i Consigli Provinciali;
- i Collegi Provinciali;
- i Collegi Provinciali dei Sindaci.

Lo Statuto prevede, inoltre, rappresentanze intercomunali e locali nonché Comitati regionali costituiti dai presidenti delle Sezioni provinciali operanti sulle rispettive Regioni. I presidenti dei comitati regionali sono membri del Comitato Nazionale. Tutti gli organi dell'Ente - la cui ampia articolazione risponde all'esigenza di partecipazione proprie degli Organismi a base associativa - si rinnovano ogni 4 anni, fatta eccezione per il Segretario nazionale che è eletto per un periodo di 7 anni.

Per la partecipazione agli Organi Centrali l'Ente ha comunicato di corrispondere i seguenti trattamenti annui lordi ².

² Delibera 5 marzo 1993 n. 32 del Consiglio Nazionale.

Segretario Nazionale	L.	18.518.520
Presidente Nazionale	L.	20.000.000
Consiglio Direttivo	L.	7.407.396
Presidente del Collegio Centrale dei Sindaci	L.	12.000.000
Membri del Collegio Centrale dei Sindaci	L.	6.000.000

Per i membri del Collegio Centrale dei Probiviri è previsto un gettone di presenza di L. 150.000 lorde a seduta, mentre per tutti coloro i quali ricoprono cariche sociali è previsto un gettone di L. 50.000 lorde a seduta.

Il gettone di presenza compete anche ai membri che ricoprono cariche sociali periferiche, ed è a carico del bilancio della rispettiva Sezione.

5 – Il personale

L'Ente, fino al 1997 ³ privo di pianta organica, con delibera 21 maggio 1998 n. 419, ha provveduto alla riorganizzazione degli uffici e dei settori della Sede Centrale secondo la seguente struttura:

Impiegati	di 1° livello	n. 2
"	di 2° livello	n. 5
"	di 3° livello	n. 8
"	di 4° livello	n. 1.

Fa parte del personale anche un portiere, il cui rapporto con l'Ente viene disciplinato dal contratto di categoria.

Le Sezioni Provinciali non hanno personale dipendente e, pertanto, si avvalgono di volontari e collaboratori compatibilmente con le disponibilità finanziarie dei rispettivi bilanci in funzione dell'autonomia di gestione loro riconosciute.

Nei prospetti che seguono è stato ripartito il costo del personale, comprendendovi anche i compensi a consulenti e collaboratori udenti presso gli uffici della sede centrale, al fine di calcolare l'incidenza anche dell'onere di questi ultimi, sulle spese correnti ⁴.

³ Nel 1997 la consistenza numerica dei dipendenti (contratto collettivo del terziario) era di 15 unità.

⁴ Per i motivi che saranno evidenziati in seguito si precisa che, per gli anni 1998 e 1999, le poste in bilancio sono state considerate non nella fase dell'impegno ma in quella del pagamento. Gli importi, tuttavia coincidono, perché in tali anni, per le spese del personale non si è fatto luogo a formazione di residui.

ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

(in milioni di lire)

	1997	1998	Variaz. % anno prec.	1999	Variaz. % anno prec.
Oneri personale in servizio					
Sede centrale	623,0	604,9	-2,90	611,5	1,09
Oneri a consulenti e collaboratori presso la Sede centrale	98,9	199,3	101,5	14,4	-92,77
Oneri assicurativi e previdenziali personale ENS ed assegni familiari	284,5	271,3	-4,63	216,0	-20,3
TOTALE	1.066,4	1.075,5		841,9	

INCIDENZA DEGLI ONERI DEL PERSONALE, INCARICHI E COLLABORAZIONI SUL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999
Totale spese correnti	3.770,4	3.528,4	4.160,7
Oneri per il personale	1.066,4	1.075,5	841,9
Incidenza Percentuale	28,2	30,4	20,2

6 – Attività

Durante il triennio 1997/1999, l'attività svolta dall'ENS sulla base degli elementi a disposizione, risulta notevole, tenuto conto delle discontinuità del contributo statale e conferma la volontà del sodalizio, di impegnarsi per venire incontro alle esigenze ed aspirazioni della categoria, promuovendo, tra l'altro, tutte le iniziative utili e necessarie a stimolare l'azione delle istituzioni, segnalando i numerosi problemi dei sordomuti e proponendone, spesso, anche le soluzioni da attuare attraverso l'emanazione di provvedimenti legislativi.

L'attività dell'Ente è stata espletata, anzitutto, a livello nazionale dalla sede centrale, ed a livello locale attraverso i Consigli Regionali e le 94 Sezioni Provinciali che costituiscono il nucleo associativo ed organizzativo fondamentale dell'ENS.

Dette Sezioni, il cui funzionamento viene in larga misura sovvenzionato dalla sede centrale, gestiscono centri di cultura e circoli ricreativi che operano al proprio interno e che si appalesano di enorme importanza per gli associati, rappresentando, non soltanto indispensabili punti di incontro ma anche i luoghi nei quali si manifesta in varie forme, la cultura dei sordi e vive il linguaggio mimico-gestuale.

Il prospetto che segue evidenzia nel triennio considerato un incremento costante delle spese istituzionali che, in rapporto alle spese correnti, si traduce in una percentuale del 10,85% nel '97, del 18,06 nel 1998 e del 32,70 nel 1999.

Tutte le voci relative alle prestazioni istituzionali, propriamente dette, hanno subito ⁵ un notevolissimo incremento legato alla riscossione di due annualità del contributo statale.

⁵ In quest'ultimo anno a proposito di tali spese vale quanto già detto per le spese del personale: esse infatti sono state considerate per gli stessi anni, nella fase del pagamento e non dell'impegno. I relativi importi, in assenza di residui, sono, peraltro, coincidenti.

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

(in milioni di lire)

	1997			1998				1999			
	COSTI	INCIDENZA SU TOTALE PRESTA- ZIONI	INCIDENZA SU IMPORTO SPESE CORRENTI	COSTI	VARIAZIO- NI % RISPETTO ANNO PREC.	INCIDENZA SU TOTALE PRESTA- ZIONI	INCIDENZA SU IMPORTO SPESE CORRENTI	COSTI	VARIAZIO- NI % RISPETTO ANNO PREC.	INCIDENZA SU TOTALE PRESTA- ZIONI	INCIDENZA SU IMPORTO SPESE CORRENTI
Stampa specifica per la cultura dei sordi	48,2	11,8	1,27	253,7	426,3	39,8	7,46	244,7	3,54	18,00	5,85
Attività culturali	89,2	21,8	2,36	189,4	112,3	29,8	5,57	245,9	29,70	18,00	5,88
Preparazione e diffusione di programmi per sordi	18,1	4,4	0,48	19,8	9,3	3,1	0,58	101,2	411,10	7,43	2,42
Centro TV Studi	8,2	2,0	0,21	9,8	19,5	1,5	0,28	85,3	858,40	6,34	2,04
Linguaggio mimico-gestionale	39,3	9,6	1,04	69,5	76,8	10,8	2,04	245,8	253,60	18,10	5,88
Corso formativo per dirigenti - Comitato tecnico-scientifico - Teatro TV ed Artigianato	9,1	2,2	0,24	=	-100,0			98,1	98,10	7,20	2,34
Conferenze e convegni Ins.to Min. scuole ord.	1,0	0,2	0,02	0,6	-40,0	0,1	0,01	38,6	633,30	2,83	0,92
Contributi a Comitati Regionali ed alle Sezioni Provinciali	196,1	48,0	5,20	95,0	-51,5	14,9	2,79	301,2	217,00	22,13	7,21
TOTALE	409,2	100,0	10,85	637,8	55,8	100,0	18,06	1.360,7	113,30	100,00	32,70

6.1 - Attività di rappresentanza e promozione legislativa

Durante il periodo considerato, l'attività di rappresentanza e promozione legislativa è stata particolarmente intensa: sono state predisposte, per il governo, memorie e relazioni illustrative delle peculiarità e delle caratteristiche delle categorie. In particolare disegni di legge sono stati presentati: 1) per il riconoscimento delle Associazioni storiche di promozione sociale quali Enti di interesse nazionale; 2) sul riconoscimento della lingua dei segni e sulle norme a tutela dei lavoratori minorati dell'udito e della parola (1997); 3) sulla normativa in materia di diagnosi precoce ed abilitazione linguistica precoce per le sordità preverbalì (1998); 4) sull'integrazione scolastica degli handicappati; 5) sull'equiparazione dell'indennità di comunicazione all'indennità di accompagnamento; 6) sulle agevolazioni fiscali per la categoria, e sulla riforma dei patronati (1999).

6.2 - Attività di promozione ed integrazione sociale

Tra le iniziative adottate meritano particolare attenzione: la realizzazione della rete informatica e di un sito internet in collaborazione con l'Assessorato delle Politiche Sociali del Comune di Roma, della Banca Nazionale del Lavoro, della Banca di Roma e del Monte dei Paschi di Siena. Gli utenti di tali strutture - non udenti e loro familiari - trovano in esse tutta una serie di informazioni di vario genere: dall'organizzazione dell'Associazione, ai programmi per i corsi di lingua dei segni, alla segnalazione di novità come corsi, convegni, libri ecc.. Nel giugno del '99, è stato presentato il "Relay service" volto a potenziare il livello di autonomia dei sordi, nella comunicazione e nei rapporti interpersonali. Il servizio ha avuto un notevolissimo successo; le richieste dell'utenza sono diversissime e vanno dalle telefonate di carattere personale, a richieste di prestazioni

professionali, di informazioni relative ad attività commerciali o amministrative (Ministeri, ASL, ecc.) ecc..

In vista del rinnovo del Contratto di Servizio con la RAI l'ENS ha avuto contatti ed incontri, sia con i funzionari dell'emittente televisiva che con il Ministro delle Telecomunicazioni. Il nuovo contratto di servizio, che prevede TG sottotitolati in diretta alle ore 18 su RAIUNO ed alle 20,30 su RAIDUE ed interpreti di LIS o sottotitoli nelle trasmissioni culturali e politiche, malgrado le assicurazioni avute, non è stato ancora perfezionato.

6.3 – Attività internazionali

Il Consiglio dell'Unione Europea dei sordi si è regolarmente riunito ogni anno del triennio in esame; in tali occasioni sono stati presentati i rapporti annuali ed i resoconti finanziari, regolarmente approvati. Nell'ambito dell'UED, dal settembre '96 al settembre '97 è stato realizzato un progetto sulla lingua dei segni che si è sviluppato attraverso numerose riunioni e si è concluso nell'anno successivo. Questo programma, pietra miliare nello sviluppo della lingua dei segni, ha avuto lo scopo di promuovere il diritto delle persone sorde, ad usare la propria lingua, riservando dei fondi per un ampio progetto europeo sullo status e sulla situazione della lingua dei segni nella Unione Europea⁶.

Altro evento importante è stato il Seminario per la crescita della consapevolezza sulle regole standard delle Nazioni Unite sulle pari opportunità per le persone disabili che si è tenuto in Olanda nel maggio 1998. Detto seminario, ha discusso l'importanza delle Regole standard per i sordi, ed ha aiutato i partecipanti – tra cui i rappresentanti italiani – a rendersi conto dell'importanza di dette Regole, illustrando i modi per sollecitare i rispettivi Governi a metterle in pratica.

⁶ Spetterà poi, sulla base dei risultati del progetto stesso, alle Associazioni Nazionali dei Sordi, il compito di attivarsi per convincere il proprio governo a migliorare lo status e la situazione della lingua dei segni nel proprio Paese.

Durante l'Assemblea generale dell'EUD del 1999 è stato predisposto un accordo tra l'Unione Europea dei Sordi e la Federazione Mondiale dei Sordi.

Nel 1997 e '98 sono continuate le riunioni del Forum Europeo dei disabili con lo scopo di promuovere una più stretta collaborazione fra i Consigli Nazionali, per la realizzazione e lo sviluppo delle politiche europee al fine dell'avanzamento dei diritti umani e sociali e delle pari opportunità per le persone disabili.

6.4 – Convegni ed iniziative formative

Durante il triennio 1997/1999 numerosi sono stati gli incontri promossi dall'ENS e quelli cui l'ENS ha partecipato; fra i tanti si segnalano:

- 1) Chia (Sardegna) 29/5-3/6/1998 – Incontro fra i membri dell'Unione Europea dei Sordi e la Federazione Mondiale dei Sordi;
- 2) Perugia 23-25/3/1999 – Comunicazione e strategie comunicative per i bambini sordociechi;
- 3) Reggio Emilia 6-8/10/1999 – "Introduzione alla filosofia e metodologia educativa sperimentata nei ciechi e nelle scuole dell'infanzia nel Comune di Reggio Emilia";
- 4) Amburgo (Germania) 19/20 novembre 1999 – "Signing books for the deaf";
- 5) Dublino (Irlanda) 19 e 20/2/1999 – Seminario di formazione per i leaders dei sordi;
- 6) Wimar (Germania) 26 e 27/3/1999 – Altra sessione del Seminario di cui al punto 5);
- 7) Roma 18-19/6/1999 – Incontro finale per la valutazione dei suddetti Seminari.

Una serie di incontri a livello locale e nazionale sono stati organizzati dal Dipartimento "Arte, Teatro, Cinema e Tempo libero" di recentissima costituzione (1998). In particolare: la mostra fotografica nazionale per fotoamatori sordi a Firenze; il seminario sullo "Studio e tecnica della poesia"

a Marina di Vietri (SA); l'incontro, a Milano, per il progetto "Adotta una stazione"; il Festival teatrale del sordo a Palermo.

Nel 1997 il Ministero della Pubblica Istruzione ha avviato alcuni corsi di alta qualificazione per insegnanti di sostegno già di ruolo. Alcuni di questi corsi sono stati affidati all'ENS che si è attivato in modo da fornire tutto il supporto necessario a livello di programmi ed, eventualmente di nominativi di docenti.

Durante lo stesso anno si sono conclusi diversi corsi biennali di Operatore tecnico e/o di Interprete generico, organizzati da varie Sezioni Provinciali ENS e dalla provincia di Firenze: per tali corsi la sede centrale ha provveduto alla preparazione delle prove d'esame.

6.5 – Attività sportiva

L'attività sportiva, che appare di particolare rilievo perché stimolo di inserimento sociale e mezzo per l'eliminazione di forme di emarginazione, è stata svolta dalla Federazione Italiana Sport Disabili (FISD) costituita dalla Federazione Sport Silenziosi d'Italia (FSSI), dalla Federazione Italiana Ciechi Sportivi e dalla Federazione Italiana Sport Handicappati.

In particolare: dal 15 al 22 giugno 1998 si è svolta ad Alghero la 2ª edizione dei Giochi Internazionali senza Barriere e dal 16 al 27 luglio 1998 si è tenuto a Tolose il Campo estivo dei giovani di EUD.

7 – La gestione finanziaria e patrimoniale

La gestione finanziaria e patrimoniale dell'ENS è tuttora disciplinata dal regolamento amministrativo-contabile del 19 luglio 1958 con le modifiche apportate dai Consigli Nazionali del 4 luglio 1992 e 4 marzo 1993.

Nel 1998 l'Ente, su sollecitazione della Corte dei conti, ha provveduto a redigere un bilancio consolidato che comprende sia quello della Sede Centrale che quello delle Sezioni Provinciali le quali, pur non possedendo personalità giuridica, godono di autonomia gestionale e redigono un proprio bilancio.

I dati così elaborati, tuttavia, non sono omogenei perché mentre la Sede Centrale ha un bilancio di competenza, le Sezioni Periferiche hanno un bilancio di cassa, e, nel redigere il documento complessivo gli organi a ciò deputati non hanno tenuto conto di tale distinzione. Sarà quindi necessario, per effettuare un'analisi aderente alla realtà, ricondurre gli elaborati contabili ad un denominatore comune (cassa) relativamente agli anni 1998 e 1999 mentre il 1997, che non ha un bilancio consolidato, sarà rapportato all'anno 1996 su cui si è riferito nella precedente relazione.

Ciò premesso, occorre precisare che, malgrado la loro autonomia, le sedi periferiche sono strettamente legate alla sede centrale attraverso:

Tesseramento dei soci: il contributo associativo annuale per gli effettivi è di L. 120.000 e viene così ripartito: il 50% alla sede centrale ed il 50% alle Sezioni Provinciali.

Contributi finanziari: La sede centrale corrisponde alle Sezioni Periferiche contributi per le spese di funzionamento e per l'incremento delle attività istituzionali.

Patrimonio: Il patrimonio dell'ENS fa capo esclusivamente alla sede centrale ed è amministrato dal Consiglio Direttivo: le Sezioni Provinciali hanno la semplice custodia della propria dotazione patrimoniale.

8 – I bilanci e la vigilanza governativa

I bilanci preventivi degli esercizi 1997, 1998 e 1999 sono stati deliberati, con un certo ritardo, rispettivamente il 23 aprile 1997 (del. 268), il 14 marzo 1998 (del. 413) ed il 25 novembre 1998 (del. 527); per quanto riguarda i bilanci consuntivi le delibere di approvazione sono state adottate il 23 marzo 1998 per l'anno 1997 (del. 399), il 7 aprile 1999 (del. 710) per il 1998 ed il 30 marzo 2000 per l'anno 1999 (del. 960).

Relativamente alla vigilanza governativa, è mancata, finora una disciplina che comportasse una pronuncia ministeriale sui bilanci, sull'attività, e sulla capacità dell'Ente di conseguire i propri fini istituzionali.

Con legge 15 dicembre 1998, n. 438, tuttavia, è stato stabilito che, a decorrere dal 2001, il Ministro per la solidarietà sociale, tenuto conto delle relazioni presentate dalle associazioni di promozione sociale alla Presidenza del Consiglio in sede di concessione di contributi, riferirà al Parlamento su: l'ammontare dei contributi statali concessi a ciascuna associazione; i risultati conseguiti dalle stesse nella gestione finanziaria, specificando l'ammontare delle spese sostenute per il personale, per l'acquisto di beni e servizi e per le voci residuali; la regolarità dei bilanci preventivi e consuntivi; i progetti e le attività svolte a favore degli associati, effettuando, così, i controlli più volte auspicati.

9 – Il conto finanziario

I seguenti prospetti mostrano l'andamento della gestione finanziaria negli anni 1997, 1998 e 1999:

(Bilancio di competenza)

(in milioni di lire)

Entrate	1996	1997	Spese	1996	1997
Entrate correnti	3.503,7	3.488,3	Spese correnti	4.213,6	3.770,4
Entrate in c/ capitale	996,3	336,1	Spese in c/ capitale	767,4	836,4
Partite di giro	682,0	445,3	Partite di giro	682,0	445,3
TOTALE ENTRATE	5.182,0	4.269,7	TOTALE SPESE	5.663,0	5.052,1
DISAVANZO	-481,0	-782,4	AVANZO	=	=
TOTALE A PAREGGIO	5.663,0	5.052,1	TOTALE A PAREGGIO		

Il disavanzo del 1997 è dovuto alla contrazione delle entrate in conto capitale cui ha fatto riscontro un notevole aumento sia delle spese correnti che di quelle in conto capitale (pagamento di interessi, per mutui contratti nell'anno precedente, decorrenti dal 1997).

(Bilancio di cassa)

(in milioni di lire)

Entrate	1998	1999	Spese	1998	1999
Entrate correnti	3.034,2	5.074,8	Spese correnti	3.528,4	4.160,7
Entrate in c/ capitale	1.630,2	100,0	Spese in c/ capitale	1.193,1	273,3
Partite di giro	454,9	295,7	Partite di giro	305,1	367,9
TOTALE ENTRATE	5.119,3	5.470,5	TOTALE SPESE	5.026,6	4.801,9
DISAVANZO	=	=	AVANZO	92,7	668,6
TOTALE A PAREGGIO			TOTALE A PAREGGIO	5.119,3	5.470,5

CONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

ENTRATE	1996	1997	SPESE	1996	1997
<u>ENTRATE CORRENTI</u>			<u>SPESE CORRENTI</u>		
Da prestazioni di servizi o vendita di beni	2	=			
Contributive	2.260,0	1.902,0	Spese organi dell'Ente	425,0	549,1
			Oneri personale in servizio	1.105,2	1.103,4
<u>TRASF.TI ATTIVI CORRENTI</u>			Acquisto beni e servizi	571,4	622,1
Contributo dello Stato	=	520,0	Finalità e prestazioni istituz.li	444,9	409,2
" straordinario da Enti	=	80,0	Trasferimenti passivi	19,9	19,2
			Oneri finanziari	472,3	719,7
<u>REDDITI E PROVENTI PATR.LI</u>			Oneri tributari	149,3	249,0
Affitto immobili	809,0	839,0	Spese non class.li in altre voci	98,4	98,4
Interessi su conto Tesoreria	72,4	1,0	Poste correttive e compensative di entrate correnti	800,0	=
Interessi su c/c postale	=	1,0			
<u>ENTRATE NON CLASS.LI IN ALTRE VOCI</u>	234,2	28,0			
<u>POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE</u>	126,1	117,2			
<u>ENTRATE IN C/ CAPITALE</u>			<u>SPESE IN C/ CAPITALE</u>		
Alienazione immobili e diritti reali	=	=	Acquisizione beni, immobili	652,2	280,0
Trasf.ti attivi in c/ capitale	30,0	17,5	Acquisto imm.ni tecniche	27,3	19,9
Riscossione crediti	40,0	318,8	Estinzione mutui e anticipazioni	87,8	538,4
Accensione debiti	926,3	=			
<u>PARTITE DI GIRO</u>	682,0	445,2	<u>PARTITE DI GIRO</u>	682,0	445,2
TOTALE ENTRATE	5.182,0	4.269,7	TOTALE SPESE	5.662,6	5.053,6

CONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

ENTRATE	1998	1999	SPESE	1998	1999
<u>ENTRATE CORRENTI</u>			<u>SPESE CORRENTI</u>		
Contributive	1.896,4	1.884,5	Spese organi dell'Ente	466,1	523,9
			Oneri personale in servizio	1.075,5	829,6
<u>TRASF.TI ATTIVI CORRENTI</u>			Acquisto beni e servizi	781,3	603,5
Contributo dello Stato	=	2.000,0	Finalità e prestazioni istituz.li	637,8	1.360,7
" straordinario da Enti	=	=	Trasferimenti passivi	29,5	140,0
			Oneri finanziari	296,1	186,0
<u>REDDITI E PROVENTI PATR.LI</u>			Oneri tributari	126,3	393,5
Affitto immobili	857,7	809,8	Spese non class.li in altre voci	115,6	123,4
Interessi su conto Tesoreria	-1,0	=			
Interessi su c/c postale	-1,0	=			
<u>ENTRATE NON CLASS.LI IN ALTRE VOCI</u>	207,4	89,7			
<u>POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE</u>	70,6	290,7			
<u>ENTRATE IN C/ CAPITALE</u>			<u>SPESE IN C/ CAPITALE</u>		
Alienazione immobili e diritti reali	130,0	100,0	Acquisizione beni, immobili	1.024,3	72,2
Trasf.ti attivi in c/ capitale	=	=	Acquisto imm.ni tecniche	=	=
Riscossione crediti	0,2	=	Estinzione mutui e anticipazioni	168,7	201,1
Accensione debiti	1.500,0	=			
<u>PARTITE DI GIRO</u>	455,0	295,7	<u>PARTITE DI GIRO</u>	305,1	367,9
TOTALE ENTRATE	5.119,3	5.470,4	TOTALE SPESE	5.026,3	4.801,9